



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Campobase

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta orale immediata n. 1309

Oggetto: Politiche abitative e autonomia giovanile: il Trentino può fare ciò che Roma non riesce.

L'accesso alla casa rappresenta oggi il principale ostacolo all'autonomia dei giovani trentini. Mentre il governo nazionale rinvia al 2027 le risorse del "Piano casa", la Provincia resta ferma a misure parziali e inadeguate. Il bando "Contributo prima casa 2024", infatti, premia chi dispone già di capitali per ristrutturare immobili datati o energeticamente inefficienti, escludendo chi cerca abitazioni recenti o più sostenibili.

Nel frattempo, oltre metà degli under 40 ha contratti precari e redditi medi di poco superiori ai 17.000 euro lordi annui, insufficienti a sostenere anticipi di 60.000 euro richiesti per un normale mutuo. Altre regioni, come l'Alto Adige, hanno attivato accordi concreti per ampliare l'offerta abitativa pubblica, mentre il Trentino continua a muoversi senza una strategia chiara.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

- se intenda promuovere e in caso affermativo con quale scadenza temporale un vero Piano Casa provinciale con fondi di garanzia per anticipi e caparre, mutui agevolati e housing sociale per gli under 35 o altri strumenti per correggere i possibili effetti regressivi del bando "Contributo prima casa 2024".

Chiara Maule

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

29 ottobre 2025